

# CO.SA.PU.

Comitato per la Salvaguardia del Patrimonio Urbano di Trieste

Via Bellavista, 77 – 34016 – TRIESTE

E-mail: [bruno.cavicchioli@aliceposta.it](mailto:bruno.cavicchioli@aliceposta.it)

---

Spett.  
Corte dei Conti  
Procura presso la Sezione Giurisdizionale  
Via Milano, 19  
34100 – Trieste

Trieste, 10 febbraio 2006

Si desidera, con la presente, inviare a codesto Spett. Ufficio il seguente

## **ESPOSTO**

Da circa sei anni siamo impegnati nella difesa del patrimonio urbano della nostra città, particolarmente per quanto attiene il settore monumentale stradale, vale a dire i lastricati, selciati, cordoli, porfidi, ecc. risalenti sino al periodo teresiano di Trieste.

Particolarmente negli ultimi dieci anni il centro cittadino è stato, e continua ad essere, interessato da lavori di riqualificazione dove, al posto dei pesanti masegni originali e risalenti anche a due secoli, vengono posizionate piastrelle di pietra di dimensioni e qualità inferiori.

Le lastre originali vengono divelte e spaccate oppure regalate alle ditte costruttrici (v. allegato ritaglio stampa); talvolta una parte viene stivata in un deposito comunale in Via Alpi Giulie dove, peraltro, non esiste un libro di carico/scarico del materiale.

Parte del materiale, infine, viene reimpiegato per l'abbellimento di case private: ce ne sono state segnalate due, una nel paese di Prepotto, nel comune di Duino Aurisina ed una a Banne nel comune di Trieste: a giudizio del nostro geologo si tratta di masegni derivanti dal fronte mare della Sacchetta.

A prescindere dal danno culturale, che va ad intaccare il complesso omogeneo e caratteristico della nostra città, preghiamo codesto Spett. Ufficio di voler valutare se il fatto di distruggere o regalare un bene della collettività per sostituirlo con l'acquisto di materiale analogo non possa considerarsi come *danno erariale* a carico della comunità.

Ringraziando per l'attenzione si inviano distinti saluti.

Il presidente:  
Bruno Cavicchioli